

GENOVA CHALLENGER

Starace doma Bolelli Fognini piega Seppi in tre set

Oggi a Valletta Cambiaso finale-spettacolo tra il ligure e il campano

ELISABETTA VASSALLO

LIGURIA contro Campania. Potito Starace di Cervinara (Avellino) e Fabio Fognini di Arma di Taggia sono i finalisti assolutamente mediterranei dell'Aon Open Challenger Secondo Memorial Giorgio Massina, il torneo internazionale da 100 mila dollari che da una settimana ha portato il grande tennis sui campi di Valletta Cambiaso.

Nelle semifinali, ieri mattina Starace ha battuto 6-4 6-4 Simone Bolelli; mentre nel pomeriggio, nell'altra lotta fratricida, Fognini che era testa di serie numero 3 ha prima strappato, poi un po' subito e alla fine battuto Andreas Seppi che tra le teste di serie era la numero due. Potito, che il tabellone dava favorito, è arrivato alla meta perdendo due set, il primo contro il tedesco Begemann e il secondo contro lo spagnolo Pablo Andujar (numero 6). Seppi, invece, numero due (ranking 56), ha ceduto al terzo a un Fognini (ranking 85) che ha quasi sempre comandato il gioco. Fabio ha giocato un primo set impeccabile, tranquillo (il che non sempre gli accade) e ordinato, recuperando alla grande anche sulle palline che l'atleta altoatesino gli piazzava negli angoli del campo. La partita è cambiata alla metà del secondo set quando ci sono stati break e contro break; Seppi ha dato segni di un risveglio e



Fabio Fognini, testa di serie numero 2 del torneo



Potito Starace, primo favorito dell'Aon Challenger

alla fine è riuscito a raggiungere il 3 pari, poi il 4 pari, mentre il ligure si innervosiva con le palle sgonfie e con l'arbitro. A quel punto buona parte del pubblico ha incoraggiato l'altoatesino soprattutto perché sino a quel momento non si erano visti molti scambi, e la voglia era di godere lo spettacolo ancora per un po'. Magari sino al terzo set. Che puntualmente è arrivato dopo che Seppi ha chiuso il secondo 6-4. L'ultima frazione è stata all'inizio più equilibrata ma gradatamente Seppi è di nuovo sceso di tono e il ligure ha chiuso l'incontro 6-4.

Meno ricca di colpi di scena la prima semifinale tra Starace e Bolelli. Il primo set è rimasto in equilibrio sino al 4 pari, quando è giunto il break del Davisman di Avellino che ha determinato il 6-4. Nel secondo Potito è volato quasi indisturbato sino al 3 a zero, poi ha raggiunto il 5 a 2. A quel punto il tennista bolognese ha ritrovato il suo gioco potente e ha lasciato andare il braccio sino al 5 a 4. Poi però non ha saputo approfittare del servizio e si è arreso all'avversario.

Nella finale di doppio i tedeschi Andre Begemann e Martin Emmiri-

ch hanno battuto in una divertente partita tra mille volées e passanti l'americano Brian Battistone in coppia con lo svedese Martin Emmrich: 1-6 7-6 (3) 10-8 il punteggio finale.

La finale Fognini-Starace si giocherà oggi alle 18. L'orario, come ha spiegato Mauro Iguera, presidente del comitato organizzatore, è stato studiato apposta per permettere a chi va allo stadio di partecipare allo spettacolo di grande tennis: chi si presenta a Valletta con il biglietto di Genoa-Chievo potrà entrare gratis al Beppe Croce.

RALLY



Il podio: da sinistra Baldini, Mezzogori, Mondini, Aragno, Strata, Roger II

Aragno-Mondino si prendono Torriglia

Edizione da record. Annullata la sesta prova

CLAUDIO MORAZZANO

L'EQUIPAGGIO savonese formato da Francesco Aragno e Marino Mondino, a bordo della Renault Clio Super 1.6 si aggiudica il dodicesimo Rally città di Torriglia - 14° Rally Appennino Ligure. L'edizione dei record, ben 107 vetture al via, ha visto ai posti d'onore due equipaggi genovesi: Andrea Mezzogori e Roberta Baldini, portacolori del team organizzatore Lanterna Corse e Marco Strata e Danilo Roggerone "Roger II" (Mitsubishi Lancer Evo IX). A completare la grande prova genovese il quinto posto di Davide Storace e Matteo Zanardi (Renault Clio RS) del SCR Motorsport oltre al sesto e ottavo posto delle due colonne del Racing for Genova, Danilo Ameglio e Massimo Marinotto (Peugeot 106 GTI) e Roberto De Marchi e Stefano Poggi (Renault Clio S.16).

Nel primo passaggio Luigi Giacobone (Grande Punto S2.0) fa segnare un discreto tempo che lo porta al comando davanti al savonese Aragno (Renault Clio Super 1600), mentre al terzo posto chiude l'altra Fiat Grande Punto S2.0 di Villa. Quarto Marco Strata (Mitsubishi Evo IX) davanti ad Ameglio. Cambio di guardia in vetta

nella seconda prova "Montebruno". Aragno ferma le lancette del cronometro a 7'56"7 e precede di soli otto decimi Villa e di 4"3 Mezzogori, mentre Giacobone, una leggera toccata e spegnimento del motore, paga oltre 8 secondi e scivola al secondo posto dell'assoluta.

Al secondo passaggio sulla "Due Valli" Giacobone vince nuovamente la prova. Aragno non molla ed è secondo a 6"7. Villa firma la terza migliore prestazione davanti a Mezzogori e Marco Strata. La seconda speciale di "Montebruno" è quella della svolta. Giacobone fora poco dopo la partenza ed è costretto a fermarsi in prova per sostituire la gomma: Addio sogni di gloria. La speciale premia Villa davanti ad Aragno, Mezzogori e Strata. La quinta prova vede la vittoria rabbiosa di Giacobone davanti ad Aragno, Villa e Mezzogori, mentre nell'ultima speciale un incidente, senza alcuna conseguenza per il duo Villa/Cuneo, costringe l'equipaggio, fino a quel momento al comando della graduatoria al ritiro. Sesta prova annullata ed effettuata in trasferimento, non valido per la graduatoria finale, per consentire ai concorrenti di procedere alla volta di Torriglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PODISMO/ MEZZA MARATONA

Quaglia, grande rientro ad Arenzano

La campionessa senza rivali nella "mezza". Chihaoui vince la battaglia con Sanna

MATTEO CESCHINA

ALLA MEZZA di Arenzano, venerdì sera, Emma Quaglia torna agguerrita dopo un periodo di assenza per impegni sui campi nazionali. La campionessa del Cus Genova parte in testa e conduce per tutta la gara con tranquillità, tagliando il nastro con il nuovo record della gara (1h13'46") che le vale anche il 5° posto assoluto in classifica, maschi compresi. «È un ottimo risultato e un ottimo punto di partenza - commenta Elena - questo è un percorso affascinante e scorrevole, ma non facile per la temperatura e la brezza. Una conferma confortante per il futuro, inizio a pensare a una maratona. Sono soddisfatta anche perché sono rientrata da un intenso periodo di preparazione in altura al Sestriere e ora mi attende l'impegno dei societari con il Cus Genova. Poi cercherò un'altra mezza



Rida Chihaoui



Emma Quaglia

per correre ancora più forte, magari in 1h12'. Ho poca esperienza sulle distanze lunghe e non posso fare previsioni, ma sono ottimista. Il mio sogno olimpico è ancora vivo». Emma Quaglia è oggi la terza italiana sulla Maratona e per migliorare farà una mezza a Carpi o a Cremona a ottobre. Mentre la prossima settimana sarà al

giro delle Mura a Loano per ripetere il 2009 e correre i 10 km sotto i 33'.

Seconda in 1h17'42" Ornella Ferrara della Bovisio Masciago, terza la genovese Viviana Rudasso (Città di Ge) che conferma la sua ascesa ad alti livelli; poi Eufemia Magro (ASD Dragone), la regina della Traslaval Ana Nanu (GS Gabbi), Sonia Andolina

(Città di Ge) e Marta Bertamino (CUS Ge).

In campo maschile alla partenza si stacca subito dal gruppone dei 550 partenti il trio formato da Rida Chihaoui (Trionfo Ligure), Armando Sanna (Cover Mapei) e Tito Tiberti (Atl. Gavardo). Al secondo km fallisce il primo attacco di Chihaoui, ma in prossimità del lungomare di Cogoleto Sanna e il tunisino staccano Tiberti. Dopo continui tentativi, al 7 km prima delle gallerie della ex ferroviaria tra Cogoleto e Arenzano Chihaoui distanzia Sanna, sofferente per una tendinite al piede. Rida ha un calo al 12 km, Sanna recupera ma il tunisino si riprende e conclude battendo il record del percorso in 1h06'48". Bronzo per il bresciano Tiberti, 4° Corrado Bado (Maurina Olio Carli), 5° Andrea Giorgianni (Delta Spediz), 6° Mauro Rossi (Città Ge), 7° Enrico Rampa (Città di Ge).

GENOVA KARTING CUP



KAYAK E RACING FOR GENOVA IN PRIMA FILA IN CORSO ITALIA

Prove di qualifica, ieri pomeriggio, per la griglia del trofeo Genova Karting Cup (oggi gara su tre prove: dalle ore 8 alle ore 11, dalle 12 alle 15 e, infine, dalle 16 alle ore 18) sul circuito in corso Italia. Prima fila per il team Kayak Racing davanti al Racing for Genova di Raffaele Caliro. Seconda fila per Tkart e il team Badessi Luigia

AL GUSCIO
L' **Aperitivo** rilassante
lontano dalla frenesia della quotidianità

18.00

Genova
Piazza Corvetto
angolo Via XII Ottobre 196R
Tel./Fax. 010 5958496
info@ristoranteilguscio.it